

Meno cassa non vuol ancora dire ripresa

L'INCHIESTA / 1

L'Inps certifica che le ore di Cig sono diminuite a giugno di 23,4 punti percentuali

Il numero di ore di cassa integrazione complessivamente autorizzate nel nostro Paese è in diminuzione: questo è il dato reso noto dall'Inps, l'Istituto nazionale della previdenza sociale, sul mese di giugno. Vediamo di capire meglio che cosa significa. Secondo l'Istituto, le ore complessivamente autorizzate nel mese scorso sono pari a 74,5 milioni, con una diminuzione di 23,4 punti percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, quando erano 98,4 milioni. Secondo i dati destagionalizzati, invece, le ore di cassa

**INDUSTRIA ED EDILIZIA:
I SETTORI CON MAGGIORE
DECREMENTO
DI CASSA INTEGRAZIONE**

integrazione sono in calo del 12,7 per cento rispetto a maggio 2014.

Si è ridotta, rispetto al 2013, sia la cassa integrazione ordinaria (Cigo), sia quella straordinaria (Cigs). Per la prima sono state autorizzate nello scorso mese di giugno 22,4 milioni di ore, con una flessione del 20,3 per cento rispetto a maggio 2013 in cui le ore autorizzate erano pari a 28,1 milioni. I settori in cui si è registrato il maggior decremento sono l'industria e l'edilizia.

Le ore di cassa integrazione straordinaria a giugno, 36,5 milioni, hanno subito una contrazione di 16,4 punti percentuali rispetto a giugno 2013, mese in cui ne erano state autorizzate ben 43,6 milioni.

In diminuzione sono anche gli interventi in deroga



(Cigd), che risentono degli stanziamenti fissati a livello regionale: sono 15,6 milioni le ore autorizzate a giugno 2014, -41,5 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

La destagionalizzazione dei dati evidenzia una flessione delle ore autorizzate della cassa integrazione straordinaria a giugno 2014 del 41,4 per cento rispetto a maggio 2014, ma un aumento pari rispettivamente all'1 e al 30,6 per cento per la Cigo e per la Cigd.

Manuela Anfosso

41,5 Il calo delle ore degli interventi in deroga in Italia rispetto a maggio 2014